



La cripta situata sotto l'abside, da poco resa agibile anche dall'interno, risale molto probabilmente all'VIII secolo ed è divisa in cinque piccole navate. In origine sembra sia stata funzionale alla sepoltura dei primi cristiani, infatti si trovano dei frammenti lapidei, posti in ricordo di qualche sepoltura, come era uso nel culto cristiano dell'inumazione.

A sinistra, la Cripta.
Sotto, un particolare dell'interno del Duomo.
In basso, una veduta della piazza principale di Sovana con il Palazzo Pretorio



Niccolò II, del 1061, pare sia stato costruito intorno all'XI secolo su un'antica chiesa di origine longobarda.

Anche la cupola di forma ottagonale che in origine era quadrata risale sicuramente al secolo X°.

L'ingresso principale, una bella e singolare porta, si trova su di un fianco dell'edificio ed è composta di ornamenti di età diverse, due colonnine con capitello corinzio sormontate da un'architrave con lunetta, impreziosiscono questo portale.

Originariamente il portico ed il portale d'ingresso si trovavano sulla facciata che a seguito della costruzione del Palazzo Episcopale fu soppresso e l'entrata fu spostata su di un lato dove tutt'ora si trova.

L'interno è suddiviso in tre stupende navate da pilastri cruciformi, sormontate da volte a crociata di tipo gotico, del periodo risalente dal XIII al XIV secolo.

Gli stupendi capitelli, opera di maestranze provenienti da più parti, mostrano la felice compresenza di due caratteri, quello lombardo e quello propriamente "senese", che ritroviamo anche nella struttura architettonica dell'edificio.

Il fonte battesimale che risale al 1434 è posto tra la navata di destra e quella centrale ed è a forma di coppa ottagonale, scolpito in travertino con simboli sacri.

